

# Dr Edoardo Gonzaga

Medico Veterinario, asl 6 Albo 266  
Spec. Piccoli Animali, Omatossicologia  
Membro del Royal College di Londra (RCVS)  
Perito CTU Tribunale di Livorno  
Veter. Uff. FNOVI corsi di formazione  
Delegato Uff. ENPAV a Roma dei Medici Veterinari

Sede Amm. : C.so Mazzini n°8, 57127 – Livorno

P.Iva: 01700480500 C.F: GNZDRD72E17E625P

Cell: 349/2309408 email: [info@veterinariogonzaga.it](mailto:info@veterinariogonzaga.it)



**DR EDOARDO GONZAGA**  
MEDICO VETERINARIO

IBAN: IT781-01030-25000-000000565196

pec: [gonzaga.edoardo@pec.li.fnovi.it](mailto:gonzaga.edoardo@pec.li.fnovi.it)

Livorno 07/03/2019

## Resoconto Enpav

Cari colleghi, in merito all'imminente riunione degli iscritti e vista la quantità di argomenti che devono esser toccati, con l'Ordine è stato deciso di lasciare inizialmente queste tracce al fine di chiarirne i dubbi durante la serata.

- Nell'ultima riunione dell'Ente, il primo punto affrontato è stata la fatturazione elettronica. Con l'arrivo di tale procedura, la cassa prevederà di dare un giro di vite a tutti gli evasori aggiornando tutti i dati in loro possesso sulla della reale condizione economica in cui versano i colleghi italiani.

- La riscossione di denaro tramite POS è regolamentata da una legge che fino a Novembre 2018 non prevedeva sanzioni. Con l'arrivo del 2019 tutti i liberi professionisti devono consentire al cliente privato di potersi appoggiare a qualunque tipo di pagamento egli ritenga opportuno, senza per questo maggiorarne il conto finale. (legge antitrust) nel caso in cui il L.P. Non metta a disposizione il pos, il cliente può rifiutarsi di pagare e di fronte ad un esposto vincere la causa.

- Polizza assicurativa RBM ha sub-appaltato le prestazioni mediche ad una ditta terza (Brevimedical) la quale ha mantenuto i rapporti con le strutture mediche del territorio senza per questo corrisponderne l'onorario. Ad oggi gli operatori sanitari in virtù della mancata riscossione, rifiutano di erogare le prestazioni agli iscritti Enpav. Sempre le stesse ditte terze, addette alla coordinazione delle prestazioni richieste dagli iscritti, non essendo adeguatamente formate, hanno mal gestito la raccolta dati sia dei clienti che delle strutture mediche convenzionate, col risultato di un tangibile disservizio.

Vari cavilli burocratici a cui queste ditte hanno fatto capo in questi mesi, hanno impedito a Enpav, di accedere alle registrazioni telefoniche, in modo da porre chiarezza.

Il prossimo bando di concorso, è previsto esser a “busta chiusa” e con contratto triennale introducendo la clausola a carico della ditta vincitrice di fornire regolarmente i dati inerenti le richieste/prenotazioni /prestazioni erogate etc..

- La proposta di pensionamento anticipato per i genitori di figli invalidi, è stata accettata. Si contano circa 100 famiglie su 30.000 iscritti.

Con la modifica dell'Art 22 e 38 del regolamento di attuazione statutaria viene riconosciuto all'iscritto due anni di pensionamento anticipato più, al momento del decesso, il riconoscimento al consorte dell'80% della pensione. Col decesso di entrambi i genitori l'inabile percepirà a vita il 60% della pensione dell'iscritto. Il termine “invalido” al posto di “disabile” ha la funzione di estendere la pensione a più realtà diverse.

Non sarà possibile estendere il complesso pensionistico a fratelli dell'iscritto o del coniuge, in quanto la pensione segue un asse verticale e non orizzontale. Ulteriore motivazione risiede nel fatto che la nostra cassa è di tipo previdenziale e non assistenziale.

Visto il basso numero di casi, l'impatto è quasi inesistente visto che entro il 2021 prevedono di superare 1MLD ed entro il 2050 stimano di superare gli 8MLD

- Immobili: L'Ente non avendo P.IVA, questa diventa un costo in tutte le attività comprese quella immobiliare, recupero crediti con avvocati etc.

La scelta di accorpate tutte le precedenti società satellite in un'unica chiamata "immobiliare Enpav RE" ha più vantaggi:

meno spese di gestione, toglie l'idea che il frazionamento sia la base di attività illecite.

- Cosa succede al debito dei morosi dell'Ente dal 2019.

Finisce alle AE e l'iscritto viene cancellato dall'Ordine d'ufficio. Diventa importante per tutti coloro che non esercitano o che hanno debiti, di non incrementarli rimanendo legati all'iscrizione dell'Ordine. Una volta raggiunti i limiti di età necessari al pensionamento, verrà riconosciuta una rendita proporzionata al versato.

Tutti i procedimenti per il recupero saranno decurtati dalla rendita.

A conti fatti, suggeriscono di togliersi dall'Ordine piuttosto che rimanere iscritti e non versare i contributi.

Essendo una cassa solidaristica, la quota versata annualmente dagli iscritti va a coprire direttamente le attuali pensioni. Non è un accantonamento personale.

Anche in questo caso Enpav non avendo la P.Iva, tutte le spese dei legali riguardanti i morosi, erano solo spese.

Tenendo conto che per statuto l'ente ha le mani legati nei provvedimenti a carico dell'iscritto, ha messo tutto in mano AE, la quale ha potere esecutivo e costi ridotti ai minimi termini.

La scelta delle AE ricade inoltre su una "responsabilità amministrativa":

- ! non può spendere soldi e tempo, per il recupero crediti
- ! responsabilità nei confronti degli ispettori governativi, i quali hanno puntato il dito sui recuperi: mancata congruità
- ! per legge, la cassa va pagata

Conseguenze:

Come il debito passa alle AE, si ha la cancellazione dell'Ordine. (smetti di lavorare)

Le AE prevedono una rateazione fino a 10aa del debito (120 rate), come attivi la rateazione e risulti lineare nei pagamenti, dopo 3/4 mesi l'Enpav rilascia il DURC di regolarità e puoi iscriverti nuovamente presso l'Ordine. Se salti una rata o due, il procedimento si riattiva con la nuova cancellazione e nuove dilazioni.

NB la dilazione delle AE è vantaggiosa per il numero di rate ma prevede un tasso dell'8%.

I soldi versati a AE finiscono nella "solidarietà" di tutta la cassa entrando nella "anzianità di calcolo"

quindi:

- ! Se un iscritto smette di pagare la cassa cancellandosi dall'ordine, avrà una rendita proporzionata al versato
- ! se ti iscrivi nuovamente, avendo pagato o pagando il debito, verrà regolarizzata la tua situazione reddituale alle agenzie e regolarizzata la tua anzianità di calcolo
- ! Una dilazione con le AE tanto da prevedere il rientro oltre il presunto anno di pensionamento, non consentirà all'iscritto di accedere alla pensione fino al saldo ultimato.
- ! Il DURC per il rientro nell'Ordine è rilasciato dall'Ente
- ! Con Gennaio 2019, l'ente si attiverà nei confronti di 350 iscritti, per un debito complessivo di 750.000€

In fede  
Dr Edoardo Gonzaga